

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
COMMISSIONI RIUNITE (II E VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 5
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
I Sottocommissione	» 5
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	» 8
ISTRUZIONE (VIII):	
Sottocommissione per i pareri	» 9
<i>In sede legislativa</i>	» 9
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 10
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 10
<i>In sede legislativa</i>	» 10
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 12
CONVOCAZIONI	» 12

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 21 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373) (*Parere alla X Commissione*);

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del

personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445) (*Parere alla X Commissione*);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824) (*Parere alla X Commissione*);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825) (*Parere alla X Commissione*).

La Commissione, per il parere alla Commissione Trasporti, esamina il testo del disegno e delle proposte di legge e i numerosi emendamenti accolti dalla Commissione X. A seguito della relazione del relatore Berry e dopo ampio dibattito nel quale intervengono i deputati Bozzi, Nannuzzi, Foderaro, Jacometti, Berlinguer e Piccoli, il Presidente Lucifredi, il Sottosegretario Tozzi Condivi, oltre che il relatore, la Commissione conferma le osservazioni svolte sul parere preliminare formulato in data 7 dicembre 1960 ed esprime l'avviso di massima che deviazioni dai principi generali relativi al rapporto di pubblico impiego non possano essere consentite se non in quanto giustificate da peculiari esigenze dell'Amministrazione postale.

In particolare la Commissione esprime parere contrario a tutti gli articoli che prevedono retrodatazione di nomine, promozione od inquadramento; ad ogni forma di inserimento di vincitori di concorsi, ancora da effettuare, in graduatorie di concorsi già esperiti; all'articolo 10 *bis*, nell'attuale formulazione, perché prevede riserve di posti per i figli di postelegrafonici; all'articolo 25 *bis* per quanto concerne la possibilità di inquadramento in soprannumero; all'articolo 29; alle disposizioni che prevedono la istituzione di commissioni paritetiche (centrale e periferiche) ritenendo che dette istituzioni, siano nettamente contrastanti con i principi fondamentali della gerarchia amministrativa e del buon funzionamento degli uffici.

La Commissione esprime altresì parere contrario alla destinazione di direttori centrali alla dirigenza di direzioni provinciali aventi sedi nelle maggiori città.

Sotto il profilo costituzionale la Commissione rileva che l'attuale formulazione degli articoli 2 e 15 contrasta con l'articolo 97 della Costituzione che sancisce per le materie di cui si tratta, la riserva di legge nonché all'articolo 50-*bis* non ritenendo di poter attribuire efficacia retroattiva « a posteriori » ad un regolamento già da tempo entrato in vigore.

La Commissione, infine, propone nuove formulazioni e modifiche degli articoli 1, 14, 16, 33, 45 e 34.

INTERNI (II) e FINANZE E TESORO (VI)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione, RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine » (2344);

ALMIRANTE ed altri: « Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubblica affissione e pubblicità affine » (2481).

Dopo interventi dei deputati Carrassi, Raucci, Terragni, Grilli Giovanni, Sannicolò, Greppi, Bima, Villa Giovanni Oreste, Angelino Paolo, Russo Spena, Curti Aurelio, Borin, del Relatore per la VI Commissione, Valsecchi, del Presidente Riccio, nonché del Sottosegretario di Stato Troisi, la Commissione approva, su proposta del Relatore Valsecchi, un articolo 27-*bis* nel quale è stabilito che sono esenti dal pagamento di diritti di affissione: i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata alle armi, ed ai richiami alle armi; i manifesti delle Amministrazioni dello Stato e delle regioni, province e comuni in materia di tributi; i manifesti dell'autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza, i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di elezioni politiche ed amministrative; ogni manifesto od atto delle autorità, la cui affissione sia resa obbligatoria per disposizione di legge; i manifesti e gli avvisi concernenti corsi scolastici gratuiti regolarmente autorizzati; i manifesti, le tabelle e gli avvisi esposti all'esterno delle stazioni ferroviarie sia statali, sia concesse all'industria privata e delle im-

prese di trasporti marittimi, lacuali ed aerei che riguardano il servizio dei viaggiatori dei bagagli e delle merci; i manifesti, gli avvisi ed ogni pubblicazione eseguita a cura delle autorità religiose agli ingressi, sulle porte ed all'esterno degli edifici destinati al culto che riguardino il governo spirituale dei fedeli.

Per tutti gli altri manifesti delle autorità di cui sopra che non rientrino nelle categorie suindicate va applicata una riduzione non superiore al 50 per cento delle relative tariffe.

Per i manifesti relativi a conferenze, riunioni, affissi all'ingresso dei locali o dei recinti in cui le manifestazioni hanno luogo, è applicata, per ciascun foglio ed a giorno, la relativa tariffa ridotta in misura non superiore al 30 per cento.

Per la pubblicità delle associazioni a carattere nazionale, delle società di mutuo soccorso, legalmente riconosciute, dell'Ente nazionale assistenza lavoratori e dell'Ente nazionale industrie turistiche, nonché per quella eseguita per gli spettacoli a totale beneficenza, festeggiamenti patriottici e scopi analoghi, i comuni dovranno concedere una riduzione non superiore al 30 per cento sulle misure delle relative tariffe. Per la pubblicità dei partiti e delle associazioni politiche e sindacali e culturali e religiose italiane la riduzione delle relative tariffe dovrà essere non superiore al 30 per cento.

Su proposta del deputato Carrassi è approvato un comma aggiuntivo per cui restano ferme le attuali disposizioni di legge relative alla pubblicità dei partiti e delle associazioni politiche italiane in periodi di elezione.

L'articolo 28 è, quindi, approvato con la soppressione del terzo comma.

Su proposta del Relatore Valsecchi è approvato un articolo 28-*bis*, secondo il quale non è considerata, ai fini della presente legge, pubblicità affine la esposizione di insegne, soggette alla relativa tassa, come prevista dall'articolo 201 del Testo Unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, intendendosi per tali le scritte, tabelle, e simili, a carattere permanente e su materia diversa dalla carta, esposte esclusivamente nella sede di un esercizio, di una industria, commercio, arte o professione, che riflettano il nome dell'esercente o la ragione sociale della ditta, la qualità dell'esercizio o la sua attività permanente; l'indicazione generica delle merci vendute.

L'articolo 29 è approvato con la sostituzione del secondo e terzo comma proposta dal deputato Carrassi, con il seguente comma:

« Ferma restando la prescrizione stabilita dall'articolo 48 (secondo capoverso) del Testo unico per la finanza locale, approvato con re-

gio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, per la pubblicità affine effettuata prima o dopo il 3 luglio 1959 e per la quale non sia stato pagato ai comuni alcun diritto od imposta, come previsto dalle norme generali e locali precedentemente vigenti, i comuni stessi avranno diritto a chiedere gli arretrati in base alle tariffe vigenti alla data del 2 luglio 1959 ».

Su proposta del Relatore Valsecchi è, quindi, approvato il seguente comma aggiuntivo:

« Per i pagamenti di cui al comma precedente è concessa una rateazione fino a 18 rate bimestrali. Qualora i pagamenti siano effettuati in una soluzione ed entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è concessa una riduzione del 20 per cento ».

L'ultimo comma dell'articolo 29 è, infine, soppresso.

La Commissione dà, quindi, mandato al Presidente Riccio di procedere al necessario coordinamento del testo approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PARRI ed altri: « Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti e razziali e dei loro familiari superstiti » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2800).

Sulla proposta riferiscono favorevolmente i Relatori: per la II Commissione, Toros, per la VI Commissione, Napolitano Francesco.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni gli articoli della proposta di legge.

In fine di seduta, quindi, il disegno di legge n. 2344 e la proposta di legge n. 2800 sono votati a scrutinio segreto e approvati.

La proposta di legge n. 2481 risulta, pertanto, assorbita dal disegno di legge n. 2344.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme interpretative ed integrative della legge 6 marzo 1958, n. 199, relativa alla devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare » (2750).

La Commissione riprende l'esame degli articoli del disegno di legge che fu sospeso per attendere il parere della Commissione Bilan-

cio sugli emendamenti proposti dal Relatore Piccoli e dal deputato Berry e diretti ad aggiungere due nuovi articoli al testo del provvedimento. Il Presidente Lucifredi comunica che la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole su detti emendamenti. Il Sottosegretario Tozzi Condivi dichiara, a nome del Governo, di poter accettare l'emendamento del deputato Berry nella seguente formulazione:

« Agli impiegati inquadrati nei ruoli ad esaurimento che, alla data del 1° luglio 1956, rivestivano qualifiche di cui all'articolo 9, secondo comma, della legge 6 marzo 1958, n. 199, equiparate o gerarchicamente corrispondenti al grado ottavo di gruppo A, nono di gruppo B o undecimo di gruppo C del cessato ordinamento, si applicano le norme contenute negli articoli 368, 370 e 371 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ».

Il deputato Berry ritira il proprio emendamento e dichiara di accettare la formulazione proposta dal Governo. Il Presidente pone, quindi, in votazione nel testo proposto dal Governo, l'articolo aggiuntivo che la Commissione approva.

Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo proposto dal Relatore, il Governo dichiara di non poterlo accettare. Il Relatore lo ritira ritenendo di dover riproporre la questione alloché la Commissione esaminerà le proposte di legge relative al personale già dipendente dalla soppressa UNSEA.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

Benefici di carriera a favore del personale statale delle carriere di concetto, esecutiva, ausiliaria e dei ruoli aggiunti » (2693);

CAPPUGI ed altri: « Promozione alla terza qualifica delle carriere direttive, di concetto, esecutive e del personale ausiliario per gli impiegati dei ruoli aggiunti e ordinari » (176);

MAGLIETTA ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per le qualifiche rispettivamente di consigliere di I classe, segretario, archivista, usciere capo ed agente tecnico capo » (187);

ROBERTI ed altri: « Adeguamento delle carriere del personale inquadrato nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato » (1027);

COLITTO: « Norme per la promozione degli impiegati di ruolo delle carriere di concetto del personale civile delle Amministrazioni centrale e periferiche dello Stato a primo segretario e qualifiche equiparate » (1419);

PRETI: « Disposizioni concernenti gli impiegati civili dello Stato appartenenti alla carriera esecutiva » (1539);

NANNUZZI ed altri: « Norme per l'avanzamento in soprannumero nelle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria, unificazione delle prime tre qualifiche del personale di ruolo delle predette carriere ed istituzione della III qualifica per il personale dei ruoli aggiunti » (*Urgenza*) (1583);

DE VITA: « Istituzione della terza qualifica per il personale dei ruoli aggiunti » (*Urgenza*) (1617);

ARMATO ed altri: « Norme per l'avanzamento in soprannumero nelle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria, istituzione del ruolo aperto per le prime tre qualifiche iniziali dei ruoli delle carriere predette, ed estensione della terza qualifica nei ruoli aggiunti delle carriere, direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria » (1743);

BERRY ed altri « Modifiche alle norme sull'ordinamento delle carriere e l'avanzamento degli impiegati dello Stato » (1775);

MATFARELLI GINO ed altri: « Sistemazione nel ruolo organico del personale inquadrato nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato » (1872).

Il Presidente comunica che il Comitato ristretto investito dell'esame del disegno e delle proposte di legge ha concluso i suoi lavori redigendo un testo unificato dei vari progetti di legge che è stato inviato alla Commissione Bilancio perché questa possa esprimersi sulle conseguenze finanziarie; precisa altresì che ha posto all'ordine del giorno della seduta odierna il seguito dell'esame dei progetti di legge perché riteneva che il parere della Commissione Bilancio potesse essere stato già espresso. Dovendo constatare che detto parere non è ancora pervenuto, rinvia il seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge.

In fine di seduta la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge n. 2750, che risulta approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la nomina delle Commissioni esaminatrici per i concorsi a cattedre negli Istituti e scuole di istruzione secondaria » (Già articolo 8 del disegno di legge di iniziativa del Ministro *ad interim* del Tesoro: « Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione » (2401) (*Approvato dalla VI Commissione permanente (Istruzione pubblica e Belle*

arti) del Senato della Repubblica, nella seduta del 13 luglio 1960, stralciato dalla VIII Commissione permanente (Istruzione) della Camera dei deputati, nella seduta del 22 febbraio 1961, in sede legislativa) (2401-*bis*) (*Parere alla VIII Commissione*).

A seguito della relazione del Relatore Colleselli e dopo interventi dei deputati Bozzi e Piccoli, del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi e del Presidente Lucifredi, la Commissione si esprime nel senso che nulla osta alla approvazione del progetto di legge per quanto attiene alla competenza della I Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Riconoscimento del diploma rilasciato dalla scuola magistrale come titolo di studio di II grado » (*Parere alla VIII Commissione*) (2026).

Riferisce il Relatore Colleselli; intervengono i deputati Carcaterra, Bozzi, Jacometti, Piccoli, Berry, Titomanlio Vittoria, il Presidente Lucifredi, ed il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi. La Commissione delibera di esprimersi in senso contrario al testo proposto dalla Commissione Istruzione poiché non può accettare che si distingua tra titolo di studio per l'ammissione e titolo di studio per l'inquadramento nelle carriere.

PROPOSTA DI LEGGE:

ROCCHETTI ed altri: « Norme dirette ad eguagliare il trattamento economico dei componenti il Consiglio Superiore della Magistratura » (*Urgenza*) (2619). (*Parere alla IV Commissione*).

Il Relatore Martino Edoardo riferisce sulla proposta di legge proponendo che la Commissione esprima parere favorevole.

Il Sottosegretario Tozzi Condivi si dichiara contrario alla proposta di legge. I deputati Nannuzzi, Bozzi e Carcaterra si dichiarano concordi con la proposta di esprimere parere favorevole, fatta dal Relatore. La Commissione, quindi, approva la proposta del Relatore di esprimere parere favorevole al progetto di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

PREZIOSI OLINDO ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato » (*Urgenza*) (663) (*Parere alla VI Commissione*).

A seguito della relazione del Relatore Berry, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile » (*Approvato dal Senato*) (2687).

Il Relatore Piccoli, dopo avere ricordato le obiezioni mosse al disegno di legge nelle sedute del 10 e del 15 febbraio, annuncia la presentazione di emendamenti diretti a superare le difficoltà emerse nel corso del dibattito. Dopo brevi interventi dei deputati Nannuzzi e Servello, il Presidente rinvia a venerdì il seguito dell'esame del disegno di legge anche perché si attende il parere della Commissione Difesa.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente Cassiani.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (1059-bis) [già articolo 181 del disegno di legge di iniziativa del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del bilancio e *ad interim* del tesoro: « Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (1059), stralciato dalla IV Commissione permanente (Giustizia) della Camera dei Deputati, nella seduta del 17 febbraio 1960, in sede legislativa].

Il Relatore Valiante riferisce favorevolmente sul provvedimento che stabilisce come con decreto del Presidente della Repubblica debba provvedersi alla revisione delle piante organiche del Ministero di grazia e giustizia e degli uffici giudiziari, in conformità degli organici stabiliti dalle tabelle annesse alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196.

Dopo interventi dei deputati Sforza, Amadei, e del Presidente Cassiani, la Commissione approva le favorevoli conclusioni del relatore al quale viene dato mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati Cassiani, Presidente, Valiante, Relatore, Cocco Maria, Migliori, Amadei, Comandini, Kuntze, Sforza e Preziosi Olindo.

PROPOSTE DI LEGGE:

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di affitto di fondi rustici » (2237);

BONOMI ed altri: « Norme in materia di equo canone in affitto di fondo rustico » (2349).

La Commissione prosegue l'esame, già iniziato nella seduta del 2 marzo 1961, delle due proposte di legge.

Il Relatore Valiante e il Presidente Cassiani comunicano la decisione della Presi-

denza della Camera di non accogliere l'istanza della Commissione Giustizia perché i due provvedimenti vengano deferiti alla competenza delle Commissioni riunite IV e XI.

Il seguito della discussione viene, quindi, rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissioni.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio Cerulli Irelli.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Benefici di carriera a favore del personale statale delle carriere di concetto, esecutiva, ausiliaria e dei ruoli aggiunti » (2693);

CAPPUGI ed altri: « Promozione alla terza qualifica delle carriere direttive, di concetto, esecutiva e del personale ausiliario per gli impiegati dei ruoli aggiunti e ordinari » (176);

MAGLIETTA ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per le qualifiche rispettivamente di consigliere di prima classe, segretario, archivist, usciere capo ed agente tecnico capo » (187);

ROBERTI ed altri: « Adeguamento delle carriere del personale inquadrato nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato » (1027);

COLITTO: « Norme per la promozione degli impiegati di ruolo delle carriere di concetto del personale civile delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a primo segretario e qualifiche equiparate » (1419);

PRETI: « Disposizioni concernenti gli impiegati civili dello Stato appartenenti alla carriera esecutiva » (1539);

NANNUZZI ed altri: « Norme per l'avanzamento in soprannumero nelle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria, unificazione delle prime tre qualifiche del personale di ruolo delle predette carriere ed istituzione della III qualifica per il personale dei ruoli aggiunti » (*Urgenza*) (1583);

DE VITA: « Istituzione della terza qualifica per il personale dei ruoli aggiunti » (*Urgenza*) (1617);

ARMATO ed altri: « Norme per l'avanzamento in soprannumero nelle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria; istituzione del ruolo aperto per le prime tre qualifiche iniziali dei ruoli delle carriere predette, e estensione della terza qualifica nei ruoli aggiunti delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria » (1743);

BERRY ed altri: « Modifiche alle norme sull'ordinamento delle carriere e l'avanzamento degli impiegati dello Stato » (1775);

MATTARELLI GINO ed altri: « Sistemazione nel ruolo organico del personale inquadrato nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato » (1872);

(*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra alla Commissione tanto il testo del disegno di legge quale presentato alla Camera dal Governo (e che in buona parte assorbe le numerose proposte di legge già sulla materia in precedenza presentate alla Camera) quanto il testo elaborato da un apposito Comitato ristretto nominato all'uopo dalla competente Commissione di merito e trasmesso anche questo per il parere alla Commissione Bilancio. Il Relatore osserva che la maggiore spesa è prevista dal Governo all'articolo 31 del suo disegno di legge nella misura di lire 3 miliardi annui e che tale spesa è posta a carico delle maggiori entrate fiscali attese da una modifica delle tasse gravanti sui contratti assicurativi. Il Relatore rileva come tali maggiori entrate non siano ancora oggetto di una legge in vigore ma semplicemente contemplate da un disegno di legge presentato dal Governo al Senato e da quell'Assemblea non ancora esaminato, sicché la relativa indicazione di copertura si potrà considerare valida solo quando quel disegno di legge risulterà approvato da entrambi i rami del Parlamento.

Per quanto concerne le modifiche introdotte dal Comitato ristretto della I Commissione al testo originario del disegno di legge, il Relatore osserva che parecchi degli emendamenti proposti comportano un certo e rilevante maggiore onere a carico dello Stato, mentre nessuna indicazione di copertura è fornita da tale nuovo testo per quanto riguarda la misura della ulteriore maggiore spesa e la relativa necessaria copertura.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte il Presidente Pedini, i deputati Soliano e Galli ed il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di non poter esprimere parere favorevole al testo del disegno di legge presentato dal Governo sino a quando non risulterà approvato da entrambi i rami del Parlamento il disegno di legge cui si fa riferimento per assicurare la copertura alla conseguente maggiore spesa; delibera di esprimere altresì parere contrario agli emendamenti introdotti nel testo del disegno di legge dal Comitato ristretto della I Commissione, accogliendo le osservazioni al riguardo svolte dal Relatore e al tempo stesso sollecitando la competente Commissione di merito ad affrontare in collaborazione con il Governo il problema di una adeguata indicazione di spesa e di copertura per quanto concerne gli emendamenti trasmessi.

Per quanto riguarda le proposte di legge nn. 176, 187, 1027, 1539, 1583, 1617, 1743, 1775, la Commissione conferma il parere contrario già precedentemente espresso. Sulle proposte di legge nn. 1419 e 1872, la Commissione delibera di esprimere parere contrario. La Commissione si riserva comunque di riesaminare tutte le sopraindicate proposte in occasione del nuovo esame del disegno di legge n. 2693.

DISEGNI DI LEGGE:

« Norme per la nomina delle Commissioni esaminatrici per i concorsi a cattedre negli Istituti e scuole di istruzione secondaria » (Già articolo 8 del disegno di legge di iniziativa del Ministro della pubblica istruzione, di concerto col Ministro *ad interim* del tesoro: « Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione » (2401) (*Approvato dalla VI Commissione permanente (Istruzione pubblica e Belle arti)* del Senato della Repubblica, nella seduta del 13 luglio 1960, stralciato dalla VIII Commissione permanente (Istruzione) della Camera dei deputati, nella seduta del 22 febbraio 1961, in sede legislativa (2401-bis) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Compensi al personale incaricato delle funzioni di medico e veterinario provinciale » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2851) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sullo statc giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'arma dei carabinieri » (2853) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento economico del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica destinato isolatamente all'estero presso delegazioni o rappresentanze militari ovvero presso enti, comandi o organismi internazionali » (2854) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo un intervento del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ulteriore finanziamento per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale internazionale di Bruxelles del 1958 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2859) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

SORGI e ROSELLI: « Norme per la cura e la profilassi delle malattie nervose e mentali » (1533) (*Parere alla XIV Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia illustra ampiamente la proposta di legge, esprimendo vivo consenso per il merito del provvedimento, ma rilevando come consistenti maggiori oneri sono da questo posti a carico tanto dello Stato quanto degli enti locali, senza che alcuna indicazione venga fornita circa la misura della rispettiva maggiore spesa e circa la necessaria relativa copertura. La Commissione delibera di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Sulla riabilitazione dei soggetti in età evolutiva che presentano irregolarità psichiche » (1652) (*Parere alla VIII e alla XIV Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia illustra ampiamente il merito della proposta di legge, ponendo in rilievo le gravose conseguenze finanziarie da questo implicate tanto a carico dello Stato quanto a carico degli enti locali ed osservando come nessuna indicazione di copertura è fornita sia per quanto concerne i maggiori oneri erariali, sia per quanto concerne il maggiore aggravio che dal provvedimento conseguirebbe a carico degli enti locali. Il Relatore osserva inoltre come la misura della maggiore spesa indicata in via di previsione dalla proposta appaia manifestamente inadeguata a fronteggiare il complesso degli oneri conseguenti dalla proposta; ed osserva inoltre come le attuali risorse degli enti locali destinate ai fini considerati dal provvedimento risultino già attualmente insufficienti.

La Commissione delibera di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALBERTINI ed altri: « Disposizioni concernenti il riconoscimento della qualifica di deportato politico nei campi di concentramento nazisti » (*Urgenza*) (1905) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Barbi ricorda che la proposta fu già in precedenza esaminata dalla Commissione Bilancio e rinviata, su richiesta del

proponente, in attesa di nuove più adeguate indicazioni circa le conseguenze finanziarie. Informa che il proponente ha ora segnalato come il disegno di legge presentato dal Governo al Senato ed ora passato all'esame della Camera e concernente le pensioni di guerra affronti (al suo articolo 22) lo stesso problema considerato dalla proposta di legge e comunque assicura la necessaria adeguata copertura anche per quanto previsto dalla proposta in esame.

Su proposta del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole rinviando per i limiti di spesa e per la copertura a quanto indicato con il disegno di legge n. 2801 e pertanto condizionando tale proprio parere favorevole ad una modifica in tal senso dell'articolo 16 della proposta di legge in esame.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE e CHIATANTE: « Nuove norme per l'iscrizione al Fondo di previdenza gestito dall'E.N.P.A.S. ai fini della riliquidazione dell'indennità di buonuscita, dei sottufficiali e militari di truppa ammessi alla commutazione della ferma per l'immissione nel servizio permanente nelle Forze armate, nell'Arma dei carabinieri, nella Guardia di finanza e nei Corpi della Guardia di pubblica sicurezza, della Guardia forestale e degli Agenti di custodia » (2167) (*Parere alla VII Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta, accogliendo una richiesta in tal senso formulata dal proponente.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ALBERTI ed altri: « Estensione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, al personale dell'Ospedale principale di Tripoli Vittorio Emanuele III e al personale del Consorzio generale antitubercolare per la Libia in servizio in Libia » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2799) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi, illustrando il provvedimento, rileva come questo comporti una qualche conseguenza finanziaria, sia pure di non grande entità, poiché dispone l'inquadramento in soprannumero nei ruoli del Ministero della Sanità e di altri dicasteri di 43 nuove unità. Nessuna indicazione risulta invece fornita circa la necessaria relativa copertura. Poiché il provvedimento ha già ricevuto l'approvazione del Senato, il Relatore propone alla Commissione di rinviare la espressione del parere al fine di interpellare al riguardo i competenti dicasteri finanziari.

La Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PALERMO e FORTUNATI: « Aumento della indennità annua agli aiutanti di battaglia » (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2810) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE ed altri: « Trasferimento in servizio permanente effettivo del capitano di complemento dei carabinieri Raimondo D'Inzeo » (2819) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo gli interventi del Presidente Pedini e del deputato Shiano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMATUCCI ed altri: « Istituzione della Cassa di assicurazione contro le malattie degli avvocati e procuratori e dei loro rispettivi familiari » (*Urgenza*) (2829) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo un intervento del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario perché nessuna indicazione di copertura è fornita circa la maggiore spesa di lire 1 miliardo annuo per un quinquennio disposta a carico dello Stato in base all'articolo 19 della proposta di legge. La Commissione ribadisce il principio che il rinvio della spesa ad esercizi futuri non può esimere dalle prescrizioni di cui all'articolo 81 della Costituzione.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTA E DISEGNO DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Stato giuridico dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (903);

« Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'arma dei carabinieri » (2853).

Il Relatore, Baccelli, ricordando la illustrazione già fatta della proposta di legge d'iniziativa del deputato Durand de la Penne, esamina il testo del disegno di legge che riproduce, sostanzialmente, le norme del progetto di iniziativa parlamentare, apportandovi — tuttavia — notevoli miglioramenti. Particolarmente pone in evidenza il minore periodo di servizio, 9 anni, richiesto dal disegno di

legge per l'ammissione al servizio continuativo; le garanzie con le quali si assicura l'obiettività ed il contraddittorio nel procedimento disciplinare; la estensione del beneficio dei mutui quinquennali e decennali con l'E.N.P.A.S.; il computo degli anni figurativi per la pensione. Conclude, proponendo che la discussione degli articoli venga effettuata sul testo del disegno di legge e che la Commissione richieda al Presidente della Camera il trasferimento dei due progetti in sede legislativa.

Intervengono i deputati: Buffone, il quale, mentre si compiace che il Governo abbia avviato a soluzione annosi problemi riguardanti i militari dell'arma dei carabinieri, osserva, a proposito dell'obbligo dell'iscrizione dell'opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato, che l'articolo 47 del disegno di legge non ammette i carabinieri al diritto di riscatto del servizio prestato precedentemente all'ammissione al servizio continuativo e fa, quindi, voti, che venga eliminata tale sperequazione non soltanto per i carabinieri, ma anche per le guardie di pubblica sicurezza e per le guardie di finanza; Leone Raffaele, il quale giudica positivamente lo sforzo compiuto dal Governo nel reperimento degli stanziamenti per il corpo di polizia e osserva che occorrerebbe uniformare l'articolo 20 del disegno di legge a quello del disegno di legge sullo stato giuridico del corpo delle guardie di pubblica sicurezza, perché fortemente restrittivo; propone, inoltre, che all'articolo 33 si dia la possibilità non solo all'appuntato dell'arma dei carabinieri con 15 anni di servizio, ma anche al carabiniere scelto, di far domanda per un impiego civile; Romeo, anche a nome del suo gruppo, si dichiara in linea di massima favorevole al disegno di legge e all'emendamento proposto dal deputato Buffone. Replica il Relatore, Baccelli, che dichiara di associarsi all'emendamento proposto dal deputato Buffone e auspica che sia il Governo stesso a rendersi iniziatore del miglioramento dell'articolo 47. Esprime perplessità circa le osservazioni del deputato Leone Raffaele sull'articolo 33 e ritiene opportuno scegliere la formula del disegno di legge che prevede soltanto « appuntato dell'arma », oppure quella della proposta Durand de la Penne che prevede genericamente « i militari dell'arma ».

Il Sottosegretario Caiati, dichiara che il Governo si riserva di pronunciarsi sull'emendamento proposto dal deputato Buffone e rileva che le differenze esistenti fra i tre stati giuridici dei militari dell'arma dei carabinieri, della pubblica sicurezza e della guardia di finanza, non sono di notevole portata

e rispondono a diverse esigenze di organizzazione dei corpi stessi. La Commissione approva, quindi, all'unanimità, la proposta del Relatore di chiedere al Presidente della Camera il trasferimento in sede legislativa dei due progetti e rinvia la discussione a data da destinarsi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2706).

Dopo relazione del Relatore, Corona Giacomo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla II Commissione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa della guardia di finanza » (2805).

Dopo relazione del Relatore, Guerrieri Filippo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla VI Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

PETRUCCI: « Limiti di età per la cessazione dal servizio degli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo della guardia di finanza » (2812).

Su proposta del Relatore, Leone Raffaele, la Commissione delibera di rinviare la discussione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del Commissariato per la aviazione civile » (*Approvato dal Senato*) (2687).

Su proposta del Relatore, Leone Raffaele, la Commissione delibera, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, di rivendicare la propria competenza primaria.

ISTRUZIONE (VIII)

Sottocommissione per i pareri.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* FRANCESCHINI.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi » (2505) (*Parere alla I Commissione*).

Il relatore Rampa riferisce favorevolmente e, dopo interventi dei deputati Pitzalis, Codignola e Marangone, la Sottocommissione, su proposta del Presidente Franceschini, delibera di esprimere parere favorevole alla

proposta di legge, con alcune osservazioni ed emendamenti circa l'inclusione degli Istituti tecnici nautici nelle tabelle degli organici, la decorrenza del provvedimento a far tempo dal 1° luglio 1961, e una diversa formulazione della copertura in relazione a quanto proposto per il disegno di legge relativo al Piano di sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze » (1736) (*Parere alla III Commissione*).

Su richiesta del deputato Codignola la Sottocommissione delibera di rinviare alla Commissione plenaria l'esame della proposta di legge per il parere alla III Commissione.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Elkan.

DISEGNO DI LEGGE:

« Collocamento nei ruoli speciali transitori degli insegnanti tecnico-pratici del personale tecnico di ruolo speciale transitorio degli Istituti e delle scuole di istruzione tecnica » (2356).

Il Relatore Marotta Vincenzo riferisce favorevolmente sul disegno di legge, i cui articoli, dopo interventi del Presidente Ermini, del deputato Codignola e del Sottosegretario Elkan, sono approvati senza modificazioni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione in Pisa della scuola superiore per scienze applicate " Antonio Pacinotti " » (1707).

La Commissione riprende la discussione iniziata in precedenti sedute. Il deputato Franceschini chiede che il disegno di legge sia discusso, per connessione di materia, unitamente alla proposta di legge senatori Merlin ed altri: « Contributo per il funzionamento del Collegio universitario Don Nicola Mazza in Padova » (976), e, pertanto, rivolge invito ai firmatari della richiesta di rimessione all'Assemblea dell'anzidetta proposta di legge di voler ritirare la richiesta stessa.

Si oppongono i deputati Seroni, Codignola, Russo Salvatore, i quali ritengono che si tratti di questioni da mantenersi distinte, riguardando l'una una istituzione statale e l'altra un collegio privato.

Si dichiarano favorevoli ad una discussione congiunta dei provvedimenti i deputati Pitzalis, Caiazza, Franceschini e Reale Giu-

seppe, i quali affermano che sussiste una affinità dei provvedimenti, la quale giustifica l'abbinamento. Il Sottosegretario Elkan dichiara di essere favorevole ad una rapida discussione del disegno di legge n. 1707, ma si dichiara anche favorevole a che sia completato l'esame della proposta di legge n. 976.

Poiché i deputati firmatari della richiesta di rimessione all'Assemblea della proposta di legge anzidetta non accedono all'invito del deputato Franceschini, questi presenta richiesta di rimessione all'Assemblea del disegno di legge n. 1707, a nome di un quinto dei componenti la Commissione, presenti alla seduta.

Il Presidente, preso atto della richiesta, sospende la discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

FUSARO ed altri: « Valutazione del miglior voto d'esame conseguito in concorsi a cattedre per l'insegnamento medio ai fini degli incarichi e supplenza e della valutazione dei titoli nei concorsi » (2032).

Il deputato Baldelli riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, che intende consentire agli interessati di far valutare il miglior voto d'esame conseguito in concorsi a cattedre per insegnamento medio ai fini degli incarichi e supplenze e della valutazione dei titoli in successivi concorsi.

Dopo ampia discussione a cui partecipano i deputati Pitzalis, Russo Salvatore, Caiazza, Codignola, Roffi, Romanato, De Grada, Limoni, Badini Confalonieri, il Presidente ed il Sottosegretario Elkan, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento per un più completo giudizio sulla sua portata rispetto alla legislazione vigente.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Provvidenze per la lotta anti-termitica » (*Urgenza*) (1257).

Il deputato Gagliardi esprime il rammarico che non sia stato possibile portare avanti la proposta di legge, che mira a risolvere più compiutamente i problemi attinenti alla lotta anti-termitica in Italia.

Dopo interventi del relatore Leone Raffaele, del Presidente Ermini, e favorevoli assicurazioni da parte del Sottosegretario Elkan, la Commissione esprime un voto al Governo perché studi la possibilità di rimuovere gli ostacoli di carattere finanziario che si frappongono all'approvazione della proposta di legge.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 2356.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore SACCHETTI: « Integrazione della Commissione prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, portante disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2489).

Su proposta del deputato Camangi, la Commissione delibera di chiedere il trasferimento della proposta di legge in sede legislativa.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Volpe.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori FLORENA ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 1952, n. 1848, per quanto concerne la composizione del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2818).

Su proposta del relatore Colasanto la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venga ad essa deferita in sede legislativa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Intervengono il Ministro delle poste e le telecomunicazioni, Spallino e il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 199 » (2373);

PROPOSTE DI LEGGE:

BIMA: « Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del

Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 199 » (671);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: « Orario di servizio per per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni adde-
detto in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piro-
scafo (Ambulanti e Messaggeri) » (1205);

AMICONI ed altri: « Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretari » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: « Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (1266);

CECCHERINI ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni » (1427);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825).

Il Presidente Mattarella comunica di aver appreso che i sindacati postelegrafonici hanno proclamato lo sciopero e sottopone alla Commissione l'opportunità che qualora esso sia stato indetto per motivi attinenti ai provvedimenti all'ordine del giorno della Commissione stessa, venga sospesa la discussione, affinché sulla materia in esame si possa decidere in

serena obiettività e non in concomitanza con lo sciopero.

Prendono la parola i deputati: Fabbri, il quale assicura che lo sciopero è stato determinato da motivi attinenti al disegno di legge in discussione, ma tiene a ribadire che esso non ha un carattere polemico e tantomeno ostile al Parlamento; Francavilla, il quale esprime l'avviso che una sospensione dei lavori della Commissione costituisca una forma di intervento illegittimo nelle vertenze sindacali in violazione della stessa Costituzione; Lombardi Ruggero, che si associa alla proposta del Presidente Mattarella, giacché lo sciopero potrebbe essere considerato come pressione sul Parlamento il quale, chiamato a decidere sull'oggetto della controversia tra il prestatore d'opera e il datore di lavoro, deve rimanere al di sopra delle parti; Armato, che, condividendo la preoccupazione del Presidente, osserva, però, come lo sciopero sia la conseguenza dell'esito negativo di una fase strettamente sindacale di rapporti con la pubblica amministrazione.

Intervengono, quindi, i deputati: Cappugi, che afferma la necessità di una sospensione dei lavori non essendo possibile la contemporaneità dei medesimi e dello sciopero; Adamoli, che si dichiara contrario alla proposta formulata dal Presidente Mattarella; Schiano, che propone la sospensione dei lavori in considerazione delle nuove trattative sindacali che potrebbero seguire allo sciopero in atto; Macrelli, che propone di motivare la sospensione con future deliberazioni secondo i nuovi risultati di ulteriori eventuali trattative sindacali.

Dopo brevi interventi a favore della proposta di sospensione da parte dei deputati Sinesio e Reale Giuseppe, e in senso contrario alla medesima da parte del deputato Pucci, prende la parola il Sottosegretario Gaspari il quale precisa la linearità della condotta del Governo sia nella fase delle trattative sindacali, in epoca anteriore alla discussione parlamentare, sia nei successivi contatti con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Dopo interventi dei deputati Francavilla, Schiano, Macrelli e Bogoni, il Presidente Mattarella precisa ulteriormente il proprio pensiero riaffermando il pieno riconoscimento della libertà di sciopero ma anche la necessità di tutelare il prestigio del Parlamento e, nella specie, quindi insiste nel sostenere l'opportunità della soppressione della discussione.

Avendo la Commissione preso atto di tale opportunità, l'esame del disegno e delle proposte di legge è rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Intervengono il Ministro della sanità, Giardina, ed il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di attrezzature ospedaliere » (2763).

Il Relatore Cotellessa illustra innanzitutto le condizioni generali delle attrezzature ospedaliere in Italia e le implicazioni connesse che si riferiscono ai problemi dell'edilizia e del personale; dopo avere sottolineato l'urgenza delle questioni prospettate, illustra la misura e le modalità in cui il disegno di legge in discussione intende affrontarle. In particolare, formula osservazioni sui criteri di destinazione della spesa alle regioni meridionali e sulla necessità di definire che cosa si intenda per attrezzature. Successivamente espone i motivi per i quali si è ritenuto opportuno reperire il finanziamento attingendo al capitolo

64 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità che si riferisce all'assistenza anti-tubercolare, rilevando che l'incidenza della tubercolosi è andata progressivamente decrescendo negli ultimi anni.

Intervengono successivamente nella discussione i deputati: Angelini Ludovico, che definisce il provvedimento insufficiente e sproporzionato agli impegni già assunti dal Governo, e critica il sistema di reperimento dei fondi che non tiene conto delle nuove esigenze della lotta anti-tubercolare; chiede inoltre che i fondi necessari per affrontare il problema, da considerare nella prospettiva di un rinnovamento generale dell'istituto ospedaliero, vengano reperiti all'infuori delle spese normali del bilancio della sanità; Angrisani, Romano Bruno, Barbieri Orazio e Lucchi che rivolgono critiche al provvedimento; Lattanzio, Barberi Salvatore e Cerauolo Mario che ne sostengono, invece, l'opportunità.

Il Presidente Cotellessa, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione generale, che lascia aperta su esplicita richiesta del deputato De Maria.

CONVOCAZIONI

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 23 marzo, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione doganale relativa al trasporto internazionale delle merci coperte con libretto T.I.R., con Protocollo di firma, adottata a Ginevra il 15 gennaio 1959 (2735) — Relatore: Del Bo — (*Parere della VI Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze (1736) — Relatore: Vedovato — (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

Ulteriore finanziamento per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale internazionale di Bruxelles del 1958 (*Approvato*

dalla III Commissione permanente del Senato) (2859) — Relatore: Martino Edoardo — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 23 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Senatori CESCHI ed altri: Proroga dei contributi dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale di Venezia », « La Triennale di Milano » e « La Quadriennale di Roma » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2320) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PINNA ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici per geometri alle Facoltà universitarie di ingegneria, architettura,

agraria, fisica, chimica (961) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

Parere sul disegno di legge:

Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze (1736) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Rivera.

Esame della proposta di legge:

BADINI CONFALONIERI: Aumento del contributo dello Stato al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino (*Urgenza*) (808) — Relatore: Baldelli — (*Parere della V Commissione*).

NATTA ed ALICATA: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle facoltà universitarie (1044) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

ANDÒ ed altri: Diritto di accedere alla facoltà di ingegneria e ad altre facoltà scientifiche ai diplomati degli istituti tecnici commerciali (1635) — Relatore: Franceschini;

Senatori TIRABASSI ed altri: Ammissione dei diplomati degli istituti tecnici alle Facoltà universitarie (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2321) — Relatore: Franceschini.

Seguito dell'esame delle proposte e del disegno di legge:

VIDALI ed altri: Sistemazione giuridica delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine (847);

CODIGNOLA e MARANGONE: Provvedimenti per garantire l'autonomia scolastica e linguistica alle popolazioni slovene del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine (1431);

Disciplina delle istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel Territorio di Trieste (2391);

— Relatore: Franchini — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GRASSO NICOLOSI ANNA ed altri: Mantenimento nell'impiego dei vincitori di concorsi magistrali banditi dalla Regione siciliana (2351);

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane (2717);

— Relatore: Cerreti Alfonso — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

SAVIO EMANUELA ed altri: Modifica all'ordinamento dell'istruzione media: istituzione del liceo linguistico (371) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 23 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2772) — Relatore: Gitti.

Esame delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Assicurazione volontaria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti delle donne casalinghe (18) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MICHELINI ed altri: Istituzione di un Ente nazionale di previdenza ed assistenza madri (76) — (*Parere della V, della VI e della XIV Commissione*);

IOTTI LEONILDE ed altri: Norme per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti alle donne casalinghe (99) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MACRELLI ed altri: Pensione alle donne casalinghe (263) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Cocco Maria.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Conferimento di 300 « Stelle al merito del lavoro » in occasione della celebrazione del Centenario dell'unità nazionale (2888) — Relatore: Bucalossi.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 23 marzo, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori ZELIOLI LANZINI e FRANZINI: Proroga delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2811) — Relatore: Ferrari Giovanni.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.